

→ **Il neosegretario del Pd** sceglie Malpensa e Varese per il primo comizio: «Bossi vi chieda scusa»

→ **Sul partito** «Abbiamo ritrovato unità e concordia, ma non sia solo per superare l'emergenza»

Franceschini parte dal Nord «Il governo vi ha tradito»

Ha scelto il profondo Nord per la prima uscita politica. Franceschini è stato fra i «delusi» di Malpensa e Varese: «Siamo qua, non è solo terra di leghisti, ma anche del solidarismo cattolico, della Resistenza...».

ANDREA CARUGATI

INVIATO A VARESE
acarugati@unita.it

Malpensa e Varese, profondo Nord. Dario Franceschini ha scelto questa fetta di Padania per il primo comizio da leader del Pd. E ha usato parole dure contro il governo: «Berlusconi e Bossi hanno tradito la gente del Nord e dovrebbero venire qui a chiedere scusa. Malpensa è il luogo simbolo di questo tradimento, della demagogia delle loro promesse in campagna elettorale».

«Sono atterrato qui, in uno delle aree più dinamiche del mondo, e l'aeroporto era praticamente deserto, ci sono solo tre rotte intercontinentali contro le decine degli altri grandi scali europei». «Avevano promesso di fare un Consiglio dei ministri straordinario qui, ma non sono venuti perché si vergognano». «Io sono un uomo del

Fra i padani

«L'aeroporto deserto è il luogo simbolo delle promesse mancate»

Nord come loro, e per questo ho il dovere di denunciare questo tradimento: loro nascondono la realtà e noi abbiamo il dovere di dire le cose, e anche di alzare la voce».

PERCHÉ DUNQUE IL PD riparte da Varese? «Certo, questa è la terra della Lega - spiega -. Ma alle ultime elezioni in questa città la Lega ha preso il 22,9% e noi il 27,4%. Questa è anche la terra del solidarismo cattolico, del volontariato, dei valori. Qui la gente, nei giorni



Foto di Paolo Gerace/Ansa

Il segretario del Pd dopo l'incontro coi lavoratori di Malpensa

di Salò, aiutava i perseguitati a fuggire in Svizzera. La Lombardia è anche questa».

Due tappe per il leader Pd: prima l'incontro con una delegazione di lavoratori e sindacalisti a Malpensa, poi il comizio nel cuore di Varese, in un collegio gestito dalla Curia con

DE MITA

«La crisi che il Pd attraversa non è dovuta alla incapacità di Veltroni: il partito è imploso perché manca un'idea». Così, in un convegno, il coordinatore regionale dell'Udc Ciriaco De Mita.

foto di vescovi e monsignori, davanti ad alcune centinaia di militanti democratici. Franceschini alza i toni contro le ronde: «In nessuna democrazia al mondo, anche dove governa la destra, si affida la sicurezza a privati cittadini, è un'idea fuori dalle regole. Il diritto alla sicurezza è sacrosanto, ma questo governo ha tagliato un miliardo di euro per l'ordine pubblico: con questi tagli ci saranno migliaia di agenti in meno. Noi contro le ronde faremo una battaglia durissima in Parlamento». Muso duro verso la Lega, dunque, ma anche la proposta di «un patto» alla gente del Nord: «Saremo al vostro fianco sulla sicurezza, per le infrastrutture per il sostegno ai lavoratori in difficoltà e alle piccole e medie imprese». Apre sul federalismo fiscale: «Al Senato c'è stata da parte nostra una astensione benevola, stiamo lavorando per un federalismo equo e solidale, che non sia solo una bandiera. Per questo serve chiarezza sui costi».

LA CRISI È AL PRIMO PUNTO dell'agenda: «Ci vuole l'indennità di disoccupazione per tutti, compresi i precari che a migliaia perderanno il lavoro». I soldi? «Per farlo basterebbe ridurre l'evasione fiscale del 5-10%, ma il governo non lo fa, perché non